

L'INIZIATIVA Progetto alla memoria del dottor Gulinatti

Rubata nel gennaio del 2011 dalla chiesa dei Frati, la città riavrà la "sua" statua

■ Ridare a Codogno uno dei suoi simboli di devozione più cari: la statua del Bambino Gesù che il 27 gennaio 2011 fu rubata dalla chiesa di Santa Maria delle Grazie, tolta dalle braccia dell'antica statua di Sant'Antonio da Padova che si trova proprio in una nicchia della chiesa "dei Frati". E farlo con un progetto intitolato alla memoria del dottor Luigi Gulinatti, coinvolgendo a suo sostegno i pazienti e gli amici di questo medico stimatissimo e sempre disponibile per tutti, venuto a mancare lo scorso anno. Non si esagera nel definire "di comunità" il progetto "Codogno ricorda il dottor Luigi Gulinatti" promosso dalla Pro loco codognese: una vera e propria raccolta fondi per co-finanziare due precisi obiettivi, ovvero realizzare una nuova statua del Bambino Gesù e restaurare la seicentesca statua di Sant'Antonio che proprio quel "bambinello" teneva in braccio.

«Come la statua di Sant'Antonio tiene tra le braccia il Bambino Gesù con tanto amore, così il dottor Gulinatti ha curato ed assistito da medico e da amico tanti codognesi - spiegano dalla Pro loco presieduta da Enrico Alloni - . I cittadini di Codogno sono debitori nei suoi confronti, da qui l'idea di ricordarlo con un progetto concreto e capace di coinvolgere attivamente la cittadinanza».

Presso la filiale di via Galilei della Banca di credito cooperativo Centropadana è stato così aperto un

conto corrente dedicato, intestato a "Pro Loco per il dottor Gulinatti" (Iban IT70 H083 2432 9500 0000 0021 449). «Si potrà aderire tramite versamenti riservati con bonifico bancario gratuito», informano dalla Pro loco, che ha avviato il progetto con l'avallo della parrocchia centrale di Codogno e, naturalmente, il consenso dei famigliari del dottor Gulinatti. Il quale fu davvero uomo e medico di grandissima disponibilità, anche quando andò in pensione. Persona sempre in prima linea per il territorio: consigliere della Fondazione Comunitaria di Lodi, collaboratore all'hospice "Città di Codogno", assistente domiciliare per l'Asp di Lodi (seguendo in modo particolare i malati oncologici a casa per le cure palliative), volontario medico alla Caritas e alla San Vincenzo.

L'iniziativa della Pro loco ambisce ora a riunire tanti codognesi nel ricordo del "loro" dottor Gulinatti. Già definite anche le modalità di realizzazione del progetto: la statua del Bambino Gesù sarà realizzata dallo scultore Giuseppe Stuflesser di Ortisei, mentre il restauro conservativo della statua di Sant'Antonio spetterà al restauratore Fabio Zignani di San Fiorano.

L'intervento prevede circa 10mila euro di spesa, per il cui sostegno la Pro loco di Codogno ha già iniziato a contattare anche fondazioni ed enti istituzionali del territorio. ■

Luisa Luccini



Sopra la chiesa dei Frati, teatro del furto; sotto la statua che sorreggeva il Bambin Gesù